DIALOGOS

Domenica, 4 gennaio 2026 *Dialogos, n. 1*

DOMENICA DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE
4 gennaio 2026

I PELLEGRINI DI SPERANZA CONTINUANO AD ESSERE UN POPOLO IN CAMMINO

di Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano

E che cosa hanno visto coloro che sono partiti, pellegrini di speranza?

Hanno visto il Papa, certo. Hanno visto e salutato e pregato per papa Francesco negli ultimi mesi della sua vita, negli ultimi eroismi del suo ministero. E hanno pregato nel momento commovente del suo funerale.

Hanno visto il Papa, certo. Hanno visto e salutato e pregato con papa Leone XIV e hanno esplorato nelle sue parole e nei suoi gesti i tratti che rivelano che cosa Dio vuole dire alla Chiesa e al mondo con il suo ministero.

Hanno scoperto e visitato le chiese giubilari della Diocesi, certo. Hanno visto i segni della devozione antica e della fede dei padri, resi opachi dal tempo, restituiti allo splendore e alla commozione di essere messaggi che possono parlare alla vita e al pensiero.

Ma quello che ha soprattutto segnato i pellegrini di speranza è l'esperienza di aver visto la Chiesa. La Chiesa dalle genti, le folle multicolori che dicono la loro fede in ogni lingua del pianeta, che portano bandiere di fierezza e di lacrime. Hanno visto la Chiesa che apre le porte per dire: venite, siete attesi; venite, siete perdonati; venite, siete fratelli e sorelle! Hanno visto la Chiesa che prega e cammina, di giorno e di notte.

Hanno visto la Chiesa e gli uomini di Chiesa a servizio della parola della speranza, della parola del perdono. Hanno visto i loro preti dedicati alla riconciliazione dei penitenti nella confessione dei peccati. Hanno visto la Chiesa che si fa carico delle colpe e delle pene delle vite sbagliate, per liberare dal peso i peccatori e rinnovare la gioia della libertà e assicurare l'indulgenza.

Quello che soprattutto, forse, ha segnato i pellegrini di speranza è l'esperienza di aver visto se stessi, la propria vita, come una vita amata da Dio, accolta nella Chiesa. Hanno potuto sperimentare che la loro vita è amata, è perdonata, è abilitata ad amare e a perdonare. Hanno visto la loro vita nella luce del Signore, secondo il suo Santo Spirito: una vita chiamata alla grazia di essere figli e figlie di Dio, una vita chiamata alla santità nelle scelte decisive e nello stile quotidiano. Una vita che è vocazione a rendere più sereni e costruttivi i rapporti con gli altri e a rendere più bella e abitabile la terra. Una vita che ha sperimentato la remissione dei debiti ed è capace di rimettere i debiti altrui.

Ma quello che in questo anno ha segnato i pellegrini di spe-

ranza è anche l'esperienza di aver visto uomini e donne, popoli e nazioni, istituzioni e responsabili indifferenti alla parola della speranza. Hanno visto responsabili delle sorti del mondo e delle istituzioni dei popoli animati da logiche di potere, malati di aggressività fino alla follia della guerra e fino a coltivare il progetto di sterminare i nemici. Hanno visto ricchi arricchire oltre misura e poveri impoverirsi fino alla disperazione.
I pellegrini di speranza sono tornati alle occupazioni consuete, agli impegni negli ambienti della vita quotidiana. Che ne sarà della loro speranza? Che ne sarà del loro pellegrinaggio? Deporranno la speranza per rassegnarsi all'indifferenza del mondo, alla aggressività e alle guerre, alle ingiustizie scandalose, alla corruzione rovinosa?
Io credo che i pellegrini di speranza continueranno a essere popolo in cammino perché non fanno della speranza un impegno volontaristico, una virtù circoscritta in un Anno santo, una disposizione ingenua alla fiducia. I pellegrini di speranza hanno imparato che la speranza è fondata sulla promessa di Dio e perciò la speranza non delude.
Perciò, pellegrini di speranza, ora che il Giubileo si conclude, continuate ad andare per questo mondo complicato e sbagliato, per dire di una vita che è vocazione ad aggiustare il mondo, per dire di una Chiesa che apre le porte per ospitare la miseria e farvi risplendere la misericordia di Dio in Gesù Signore.

28 Dicembre 2025

IN QUESTA DOMENICA

S. MESSA AL PALAERBA, ore 10.00
in memoria di Gianluca Citterio, Gabriele Testori e Emilio Rossini, in occasione del 16° TROFEO "GIANLUCA CITTERIO" – TORNEO DI PALLACANESTRO

AMMINISTRAZIONE DEL SACRAMENTO DEL BATTESIMO
Ore 16.30, Chiesa prepositurale

Alla piccola **Notaro Greta**, che riceverà il Sacramento del Battesimo, e ai suoi genitori vanno la preghiera e gli auguri della nostra Comunità.

PRIMA DOMENICA DEL MESE
OFFERTA PER IL RESTAURO DELLE NOSTRE CHIESE

Sulle panche della Chiesa prepositurale e della Chiesa di S. Eufemia trovate una busta per sostenere la manutenzione e il restauro delle nostre chiese. Chi desidera contribuire, può collocare la busta con l'offerta nelle cassette all'ingresso della Chiesa.
Vi è anche la possibilità di effettuare un bonifico, intestandolo a Parrocchia S. Maria Nascente, presso "BCC Brianza e Laghi": IBAN: IT 15 K 0832 9512 7000 0000 200237. Grazie per la generosità!

MARTEDÌ 6 GENNAIO 2026
SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE

I Magi rappresentano tutti i popoli. A Natale è apparsa la salvezza; nell'Epifania la salvezza viene offerta a tutti. L'Epifania ci apre a questo respiro universale, la salvezza offerta a tutti. Davanti a Dio non c'è nessun popolo che abbia priorità rispetto ad altri. La Chiesa è "cattolica", cioè universale, aperta a tutti. La casa di Dio non appartiene a nessuno in particolare. Tutti sono invitati a farne parte.

I Magi per giungere a Betlemme si erano messi in cammino da oriente, da lontano. San Giovanni Crisostomo diceva: "I Magi non si misero in cammino perché avevano visto la stella, ma videro la stella perché si erano messi in cammino".
Il Signore si fa trovare da quelli che lo cercano con cuore retto e

sincero. La ricerca di Dio esige un cammino personale, spesso faticoso e talvolta anche doloroso, perché occorre mettere in discussione se stessi, le proprie abitudini, le proprie convinzioni, le priorità, i pregiudizi; occorre scalfire il proprio egoismo. Ma alla fine si giunge ad incontrare il Signore Gesù.

Sante Messe della vigilia, lunedì 5 gennaio 2026

- **Ore 17.00,** Chiesa di S. Marta: S. Messa vigiliare. (lunedì 5 gennaio 2026)
- **Ore 17.00,** Chiesa di S. Eufemia: S. Messa vigiliare. (lunedì 5 gennaio 2026)
- **Ore 18.30,** Chiesa prepositurale: S. Messa vigiliare. (lunedì 5 gennaio 2026)

Sante Messe del giorno

- **Ore 8.00,** Chiesa prepositurale: S. Messa.
- **Ore 9.00,** Chiesa di S. Eufemia: S. Messa.
- **Ore 10.00,** Chiesa prepositurale: S. Messa solenne, con la partecipazione e l'animazione dei bambini dell'Iniziazione Cristiana che, ripresentando il **gesto dei Magi**, doneranno *oro*, *incenso* e *mirra*.
- **Ore 11.30,** Chiesa prepositurale: S. Messa solenne.
- **Ore 18.30,** Chiesa prepositurale: S. Messa.

Al termine delle Sante Messe sarà possibile compiere un atto di devozione all'immagine di Gesù Bambino (un bacio, un segno di Croce, una carezza...).

IN SETTIMANA

Mercoledì 7 gennaio non verrà celebrata la S. MESSA
NELLA CAPPELLA DELLA CASA DELLA GIOVENTÙ

La S. Messa del mercoledì sera, nella Cappella della Casa della Gioventù, rimane **sospesa mercoledì 7 gennaio.** Riprenderà la celebrazione **mercoledì 14 gennaio** alle **ore 20.30.**

Giovedì 8 gennaio
ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI
Chiesa di S. Eufemia, ore 15.00

All'Adorazione eucaristica sono tutti invitati, a cominciare dagli aderenti al Movimento della Terza Età.

DOMENICA PROSSIMA, 11 GENNAIO 2026
FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE

AMMINISTRAZIONE DEL SACRAMENTO DEL BATTESIMO
Ore 10.00, Chiesa prepositurale

Durante la S. Messa delle ore 10.00 ci sarà l'amministrazione del Sacramento del Battesimo al piccolo **Luigi Colombo**.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

18 – 25 gennaio 2026
SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Domenica 18 gennaio 2026
DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Istituita da Papa Francesco con la lettera apostolica *Aperuit illis* (30 settembre 2019), questa particolare Giornata è decidicata alla **celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio.**

CASA DELLA GIOVENTÙ

CAMMINI DI FEDE DEI RAGAZZI

Gli **incontri di catechismo** per i bambini e i ragazzi dell'**Iniziazione Cristiana**, per i **Preadolescenti** e gli **Adolescenti** riprenderanno nelle seguenti date:

I ANNO (2ª elementare):	**mercoledì 14 gennaio**, dalle ore 16.45 alle ore 17.45.
II ANNO (3ª elementare):	**venerdì 16 gennaio**, dalle ore 16.45 alle ore 17.45.
III ANNO (4ª elementare):	**giovedì 15 gennaio**, dalle ore 16.45 alle ore 17.45.
IV ANNO (5ª elementare):	**giovedì 15 gennaio**, dalle ore 16.45 alle ore 17.45.
PREADOLESCENTI (medie):	**giovedì 15 gennaio**, dalle ore 20.15 alle ore 21.30.
ADOLESCENTI (superiori):	**venerdì 16 gennaio**, dalle ore 20.45 alle ore 22.00.

Iniziamo a fissare in calendario una data importante:

Domenica 25 gennaio 2026

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ MARIA E GIUSEPPE

FESTA DELLE FAMIGLIE

(maggiori informazioni verranno fornite nelle prossime settimane)

PASTORALE GIOVANILE

INCONTRO PROGRAMMAZIONE EDUCATORI ADOLESCENTI

Venerdì 9 gennaio 2026, alle **ore 20.45**, presso l'oratorio "Casa della Gioventù", si ritroveranno gli educatori degli Adolescenti della Comunità Pastorale S. Eufemia di Erba e di Arcellasco per programmare il cammino Adolescenti dei prossimi mesi.

INFORMAZIONI

SEGRETERIA PARROCCHIALE DI S. MARIA NASCENTE

La Segreteria parrocchiale di S. Maria Nascente, **a partire da mercoledì 7 gennaio 2026**, riprenderà l'apertura pomeridiana (ore 18.00 – 19.00) nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì.

CINEMA TEATRO EXCELSIOR

Sabato 3/1	**Buen Camino**	21.00
Domenica 4/1	**Buen Camino**	15.00 - 17.30 – 21.00
Lunedì 5/1	**Buen Camino**	21.00
Martedì 6/1	**Buen Camino**	17.00 – 21.00